



Venezia, 25-06-2016

nr. ordine 383  
Prot. nr. 44

All'Assessore Renato Boraso

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Presidente della Municipalità Lido - Pellestrina  
Al Presidente della Municipalità Marghera  
Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo  
Al Presidente della Municipalità Venezia - Murano - Burano  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Inquinamento dell'aria e del mare dovuto al traffico acqueo in laguna

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

**Premesso che**

- la relazione annuale di Arpav evince che una percentuale importante di inquinamento da PM10, rilevato in tutto il territorio comunale (circa il 38%), è dovuta al traffico acqueo lagunare (navi, trasporto pubblico/privato e diportisti).
- lo scorso aprile il professor Axel Friedrich dell'associazione ambientalista tedesca NABU ha presentato a Venezia i risultati di una ricerca sulla diffusione in città del PM 2,5, ovvero delle particelle con diametro inferiore a 2,5 micrometri, in relazione al traffico acqueo motorizzato;

**Visto che**

- i dati forniti sono allarmanti: in termini di numero di particelle per cm<sup>3</sup> sono stati misurati valori di 30.000 nei vaporette e negli imbarcaderi, 50.000 sulle rive presso gli imbarcaderi, 45.000 fuori Ca' Farsetti; le navi da crociera raggiungono emissioni di 150.000;
- secondo la stessa ricerca, i valori di fondo naturali per queste particelle dovrebbero essere di 1.000-2.000 u/cm<sup>3</sup>;

**Considerato che**

- il PM2,5 ha effetti molto dannosi sulla salute, tra cui infarti e patologie cerebrali;
- i passeggeri delle imbarcazioni sono quotidianamente sottoposti a queste emissioni e chi vi lavora è esposto alla fuliggine per tutto il giorno;
- i mezzi in dotazione ad ACTV, alle altre compagnie di trasporto pubblico e in generale i natanti circolanti in laguna sono solitamente privi di filtri per ridurre le emissioni di polveri sottili;
- non risulta che il carburante usato per le imbarcazioni che transitano in laguna abbia requisiti tali da ridurre l'impatto degli scarichi;
- nelle manovre di attracco e partenza i vaporette emettono una notevole dose di gas di scarico;
- spesso nelle cabine dei mezzi pubblici di navigazione l'aria è impregnata dalle esalazioni dei motori, che possono penetrare attraverso fessure dal fondo delle cabine, o da scarichi che entrano dai finestrini e dalle porte posteriori quando sono aperte;

**Si chiede**

1) se le aziende di trasporto di linea pubblico e privato (ACTV, Alilaguna, Venice by Boat ecc.) effettuino, e se sì con quali risultati, misurazioni della qualità dei gas di scarico;

2) se siano mai state effettuate misurazioni circa le emissioni di polveri sottili e di eventuali altri inquinanti all'interno dei mezzi pubblici di linea, sia nelle cabine di guida sia all'interno dove stazionano gli utenti e negli imbarcaderi: se sì con quali risultati;

3) quali interventi, volti a ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua provocato dai motori dei natanti all'interno dei confini lagunari di competenza, abbia intenzione di intraprendere l'Amministrazione Comunale, in particolare riguardo a:

- l'utilizzo di carburanti e additivi meno inquinanti;
- la disincentivazione dell'uso di miscele contenenti olio lubrificante per alimentare nei motori a ciclo Otto (due tempi) delle imbarcazioni da diporto;
- l'installazione di filtri da parte di tutti i mezzi di trasporto pubblico;
- l'adeguamento dei tubi di scarico per evitare ristagni di vapori e polveri sottili all'interno delle cabine dei mezzi pubblici di navigazione;
- promuovere ed incentivare l'uso di filtri e motori elettrici o ibridi su tutte le imbarcazioni a motore che transitano nelle acque di competenza comunale.

**Sara Visman**